

Il muro del Tempio di Gerusalemme –
ενκύκλιος ἐγκύκλιος

Bosco di San Francesco
Assisi Dicembre 2005





© SalvoSalvato 2023
Proprietà artistica e letteraria
Riservata per tutti i paesi.
Ogni riproduzione del testo
E delle immagini anche
Parziale è vietata.

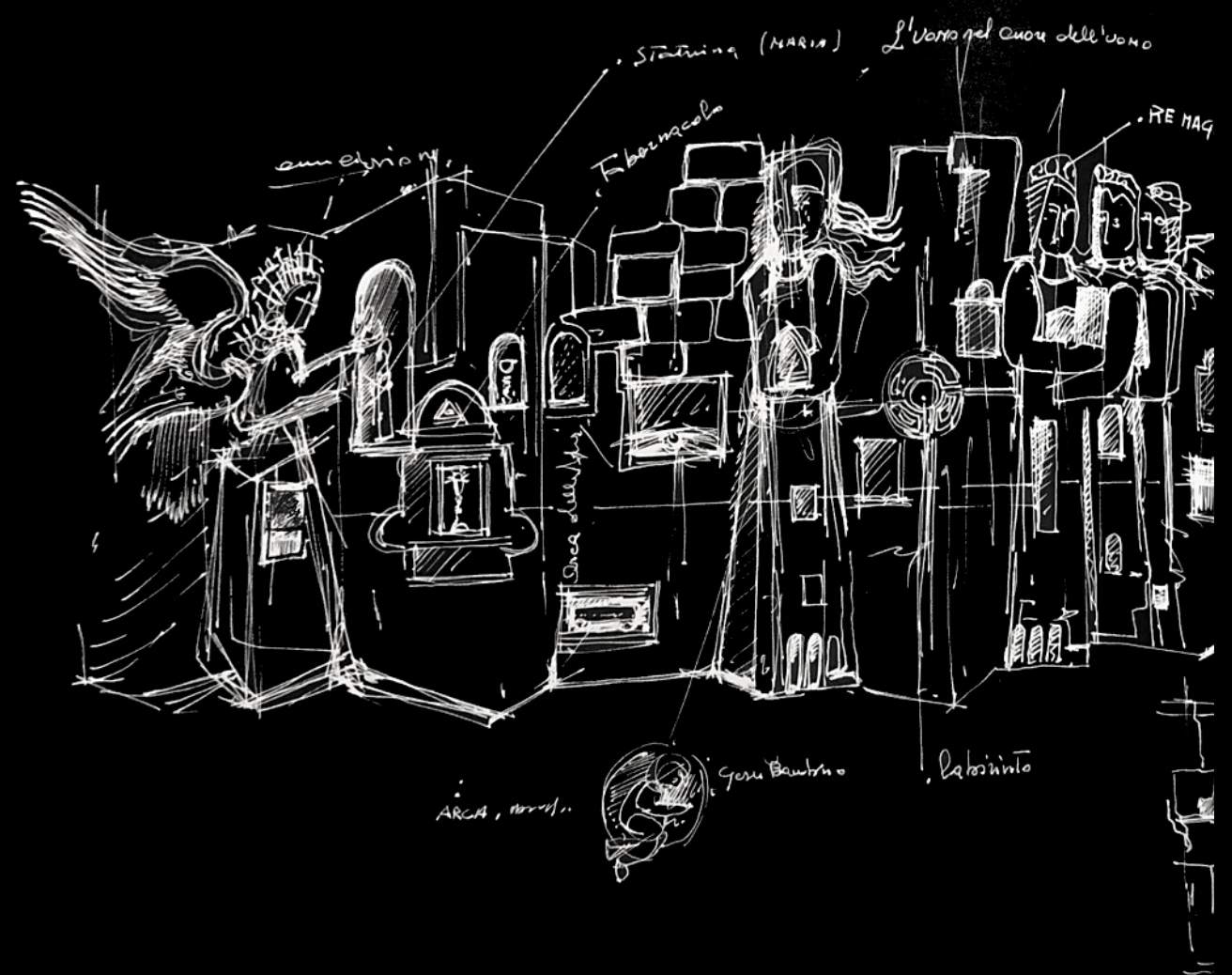


- | | |
|--|----------------------------------|
| 1. Lapis Coeli | 17- 21. Trilite (Il Sepolcro) |
| 2. Antico Testamento (La Parola) | 22. Trasfigurazione |
| 3. L'Angelo | 23. En Soph II |
| 4. Diaconicòn (La casa di Nazareth) | 24. Aleph (Pietra dell'Alleanza) |
| 5. Maria Mater Siciliae | 25. Ergasteriòn III |
| 6-8. Menhir | 26-31. Gerusalemme Celeste |
| 9. Ergasteriòn I | 32. Paradigma |
| 10. L'Uomo nel Cuore dell'Uomo | |
| 11. Ergasteriòn II | |
| 12. Giovanni Paolo II (Fede e Ragione) | |
| 13. Alpha e Omega (Obelisco) | |
| 14. Il Labirinto | |
| 15. Crocifissione | |
| 16. En Soph I (La Nuova Alleanza) | |

Il muro del Tempio di Gerusalemme

ενκύκλιος *enkýklios*

Il Muro del tempio di Gerusalemme - Enkyklios, rappresenta il racconto dei Vangeli, dall'Annunciazione alla Resurrezione testimoniata dal Santo Sepolcro aperto, straordinario tempio in Gerusalemme, dedicato ad un unico Dio da molteplici culti, differenziati unicamente dai riti. Nei venti metri del suo sviluppo racconta la storia dell'Uomo, condensata nella scultura di un personaggio austero e senza tempo che porta nel cuore - aperto spazio nella pietra - il Bambino di ieri, di oggi e di sempre.



LAPIS COELI

Scultura in arenaria, bronzo e argento iscrivibile entro un parallelepipedo (altezza: m.2; larghezza: m. 1; profondità: cm.40). La stella è stata rilevata dalla grotta della natività di Betlemme, posta ad indicare il luogo della nascita di Cristo. Il bambino è in argento.

Sul retro il volto di Dio lascia intravedere il Bambino racchiuso nella stella.

Vuole indicare il pensiero della Creazione...

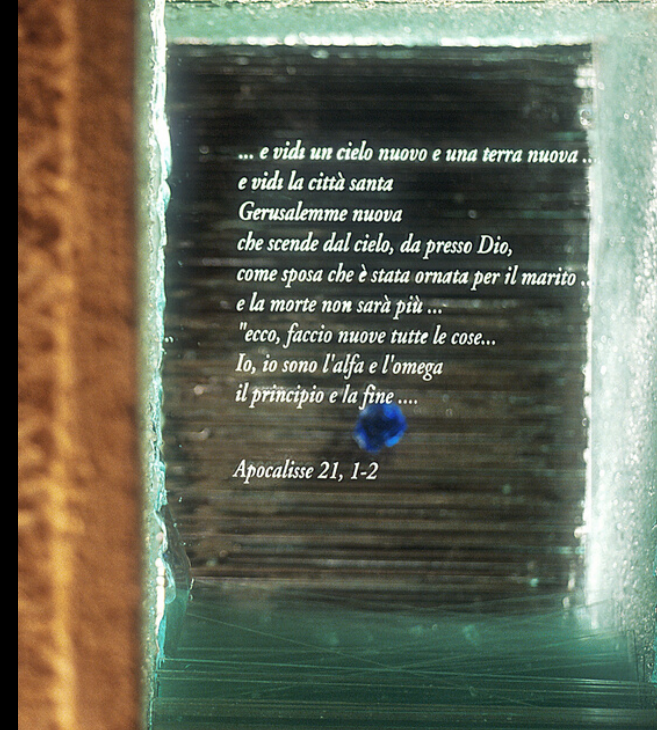
“e il Verto si è fatto carne”
...la parola si concretizza nella creazione umana. 'En Soph-lo sono": da quel momento si calcola il tempo, quindi la storia dell'Uomo..



ANTICO TESTAMENTO (LA PAROLA):

Scultura in arenaria con interventi in bronzo e cristallo (altezza. m.2; larghezza cm.80; profondità: cm.40). Le parole incise sul vetro contenuto in una teca nella pietra sono tratte da una pagina delle sacre scritture: "...e vidi un cielo nuovo e una terra nuova...e vidi la città santa Gerusalemme nuova che scende dal Cielo, da presso Dio, come sposa che è stata ornata per il marito...e la morte non sarà più...".

In basso, un'altra apertura nella pietra contiene l'Arca in bronzo.



L'ANGELO:

Scultura in arenaria e
bronzo (altezza: m.2,50 m;
larghezza m. 1,50; profondità: cm.40).

Raffigura l'Annunciazione
dell'Arcangelo Gabriele.



DIACONICON (LA CASA DI
NAZARETH):

Scultura in arenaria e bassorilievi
in bronzo e mosaico (altezza: m.2;
larghezza cm.30; profondità: cm.40).

Con il
termine di Diaconicon si indica un
piccolo vano accanto l'abside dove in
alcune
basiliche paleocristiane venivano
conservati gli arredi sacri. Non a caso
in
questo blocco è contenuto un
tabernacolo in bronzo sul cui sportello
una
formella in bassorilievo raffigura
l'annunciazione.



MARIA MATER SICILIAE:

Scultura in arenaria con inserti in bronzo, mosaico e pietre dure (altezza:m.2,60;larghezza:cm.35; profondità: cm.60).

Raffigura la Madonna in trono con il Bambino sulle ginocchia. Le parti del volto e delle mani delle di e figure sono realizzate in terracotta ed inserite nella pietra che le completa. La scultura decorata con mosaico in oro zecchino pietre dure e bronzo.



MENHIR:

Gruppo scultoreo in arenaria
iscrivibile entro un parallelepipedo
(altezza: m.3; larghezza: m. 1,40;
profondità: m.1,20).

Tre alti totem realizzati interamente in
arenaria rappresentano le tre grandi
religioni monoteiste.



ERGASTERION I:

Scultura in arenaria con inserti in diversi materiali lapidei (altezza: m. 2,50; larghezza: cm.60; profondità cm.40).

Era chiamato Ergasterion nell'antica Grecia il "laboratorio" degli artefici, in particolar modo degli scultori.

In questa stele concava in pietra arenaria si susseguono, quasi come sequenze di una pellicola fotografica, sette formelle in bronzo che raccontano tramite bassorilievi, la personale visione dello scultore della Genesi e quindi della Creazione.



L'UOMO NEL CUORE DELL'UOMO:

Scultura in arenaria e bronzo (altezza:
m. 3,50; larghezza: cm. 60;
profondità cm. 60).

Alto totem in pietra arenaria che
sorregge all'altezza del cuore un
bambino in bronzo.

Archetipo dell'Uomo dal cui petto
nasce un bambino in bronzo. Maternità
al maschile,
cura reciproca di ciascun individuo
verso il suo simile.

Messaggio centrale di pace e tolleranza
tra i popoli e speranza
che la nascita non sia soltanto
un fatto genetico, legato ai ruoli
dell'uomo e della donna,
ma segno fortissimo di vita
che prevale sui rituali di morte,
mai come ai nostri tempi ricorrenti.



ERGASTERION II:

ERGASTERION II: Scultura in arenaria (altezza: m. 1,50; larghezza: cm.60; profondità: cm. 40). Altro spazio di pensiero dello scultore (vedi ergasterion I) questa volta più piccolo: contiene, infatti, soltanto tre formelle in bronzo.



GIOVANNI PAOLO II (FEDE E RAGIONE):

Scultura in bronzo da fusione a cera persa
(altezza: m.2,30; larghezza:
cm.80; profondità: cm. 80).

Raffigura e riproduce fedelmente Papa
Giovanni Paolo II.

È posto volutamente al centro dell'opera quasi
come un Pastore che conduce questo muto
corteo
verso la rinascita.

Ha fatto del Viaggio il Suo
apostolato e continua
a viaggiare dalla Sicilia ad Assisi
per tutte le Genti che ad Assisi
si ritrovano nel loro cammino
di ricerca e conforto spirituale.



ALPHA E OMEGA (OBELISCO):

ALPHA E OMEGA (Obelisco):

Scultura in pietra lavica con inserti in bronzo (altezza: m. 4; larghezza: cm.40; profondità: cm.40).

Materiale tipico della nostra terra,
l'obelisco in pietra lavica
ha incastonate l'alfa e l'omega,
il principio e la fine racchiusi in Cristo



IL LABIRINTO:

Scultura in arenaria con inserti ad incastro in bronzo (altezza: m.2; larghezza: cm. 80; profondità: cm.40). Rilevato dalla pavimentazione della cattedrale di Chartres dove ha un diametro di circa 30 metri, indica il grave ed oneroso percorso che dovevano compiere i pellegrini del tempo, in preghiera, prima di avvicinarsi a Dio e quindi ai Sacramenti.

Il centro nell'opera lascia intravedere un tunnel in cristallo sfaccettato al cui centro la macchia di azzurro sta a simboleggiare la rinascita della Terra come Gerusalemme celeste.



METAMORFOSI:

Scultura in arenaria (altezza: m.2,
larghezza: cm.40; profondità: cm.40).

Un'ala imprigionata dalla pietra
e trafitta da un grosso chiodo
indica l'incarnazione dello spirito,
la materia (corpo) che lo trattiene e la
crocifissione simboleggiata dal grosso
chiodo che intende impedirne il
librarsi ancora verso l'Alto.



EN SOPH
(LA NUOVA ALLEANZA):

Scultura in bronzo da fusione a cera persa (altezza: m 2,70; larghezza: m.1: profondità: m. 1).

Grande volto concavo in bronzo già espresso sul retro della prima scultura (Lapis Coeli) contiene tutto il pensiero dell'Uomo sin qui raccontato ed ancora da venire.



TRILITE:

Gruppo scultoreo in arenaria
iscrivibile entro un parallelepipedo
(altezza:m. 1,90; larghezza: m. 1,40;
profondità: cm.40).

Il sepolcro è già aperto,
spalancato verso la rinascita
a sancire ancora una volta il messaggio
positivo dell'intera opera...
e la morte non sarà più...



TRANSFIGURAZIONE:

Scultura in arenaria (altezza: m.2,5;
larghezza: cm.80; profondità: cm .40);

Alto rilievo raffigurante la
Resurrezione di Cristo.



EN SOPH II:

EN SOPH II: Scultura in arenaria (altezza: m. 2,50; larghezza: cm.50; profondità: cm.50). "En Soph" significa "lo sono": questo messaggio viene affidato ai quattro Evangelisti qui raffigurati per la divulgazione della Parola e la evangelizzazione delle genti.



ALEPH (PIETRA DELL'ALLEANZA):

Scultura in arenaria (altezza: m.2;
larghezza: cm.60; profondità: cm.40).

Il concetto espresso nella scultura
"L'uomo nel Cuore dell'Uomo"
viene qui ripetuto più volte.

Ogni personaggio grande ne sorregge
uno più piccolo nell'aleph infinito
dei vari aspetti della storia,

dell'uomo,

delle religioni,

della filosofia,

di tutto e di tutti gli aspetti di ciascuna
anima.



ERGASTERION III:

Scultura in arenaria (altezza: m.3; larghezza: cm.40; profondità cm.40).

Altro spazio di pausa e pensiero questa volta dedicato, grazie a numerose nicchie talora aperte e talora chiuse da vetri più o meno trattati, a tutte le informazioni ricevute dalla fede insieme con il territorio. La Sicilia è fortemente presente con il suo mare e la sua terra racchiusi in piccole ampolle votate ad una purificazione e comunione universale.



GERUSALEMME CELESTE:

Gruppo scultoreo in arenaria con interventi in bronzo, ceramica e mosaico, iscrivibile entro un parallelepipedo (altezza: n.3: larghezza m.2,40:profondità: m. 1,60).Il patto si conclude,il compenso è tangibile nella Gerusalemme Promessa.

Una terra dove la pace e l'armonia sono il balsamo di ogni individuo, la presenza di Dio è scintilla vitale di supporto all' anima ed è qui rappresentata da una scultura sferica in vetro che rompe e squarcia la pietra dell'ambone, la materia che nulla può ormai sullo spirito. All'interno di un tempio in bronzo è posto un albero: l'albero che fu negato ad Adamo ed Eva nel paradiso terrestre viene adesso restituito lo per il Bene dell'uomo e la cura di ogni male.



PARADIGMA:

PARADIGMA: Scultura in arenaria (altezza: m. 2,50; larghezza: cm.80; profondità: cm.40).

Due grandi profili in pietra identici. L'uomo si riconosce in Dio e Dio si ritrova nell'Uomo in una fusione perfetta. Da "paradeigmatikè" termine usato da P.Gaurico per indicare l'arte o il procedimento di fare modelli scultorei a scopo di riproduzione dell'originale.





Formazione originale 2004

Il Muro del tempio di
Gerusalemme potrebbe essere paragonato ad una *macchina del tempo* che trasferisce altrove queste
avventurose epifanie o le richiama da luoghi lontani, da altre terre,
note o di immaginazione,
per ospitarle oggi in uno
spazio anch'esso stupefatto dal mutamento.